

1

Rivista bimestrale

gennaio-febbraio 2019

DIRETTA DA

Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

Trasparenza sindacale e dati personali

Luis M. Díaz Mirón

Riflessioni e proposte per la tutela dei "nuovi" lavori

Vincenzo Ferrante

Nuove soggettività e nuove rappresentanze nell'economia digitale

Antonella Occhino

Intelligenza artificiale e regolazione delle relazioni di lavoro

Giorgio Bolego

■ Giurisprudenza commentata

Giulia Cassano, Michele Palla, Lorena Carleo, Michele Forlivesi





Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerga il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

Saggi

Luis M. Díaz Mirón, Transparencia sindical y protección de datos personales de los trabajadores .p.	5
Vincenzo Ferrante, Subordinazione, dipendenza, abitualità, personalità: riflessioni e proposte per la tutela dei "nuovi" lavori»	23
Antonella Occhino, Nuove soggettività e nuove rappresentanze del lavoro nell'economia digitale»	39
Giorgio Bolego, Intelligenza artificiale e regolazione delle relazioni di lavoro: prime riflessioni»	51
Giurisprudenza commentata	
Giulia Cassano, Il rapporto di lavoro nelle organizzazioni di tendenza e il principio di non discriminazione per motivi religiosi»	71
MICHELE PALLA, L'utilizzo del permesso ex art. 33, l. n. 104 del 1992 per fini complementari all'assistenza personale del congiunto disabile è legittimo, spettando al lavoratore dimostrare la funzionalizzazione delle attività contestate all'interesse dell'assistito»	83
Lorena Carleo, Licenziamento plurimo intimato per giustificato motivo oggettivo ex art. 3, l. n. 604 del 1966: scelta del datore di lavoro dei dipendenti da licenziare vincolata anche al rispetto delle regole di correttezza ex artt. 1175 e 1375 c.c.	95
MICHELE FORLIVESI, Nuovi lavori, vecchie interpretazioni? Note a margine di una recente sentenza del Tribunale di Milano sulla qualificazione giuridica dei c.d. riders»	107

Indice analitico delle sentenze

Licenziamenti

- Giustificato motivo oggettivo Soppressione del posto di lavoro Riduzione di personale omogeneo e fungibile Rispetto delle regole di correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. Utilizzo dei criteri di scelta *ex lege* 223/1991 Legittimità (*Cass.*, 25 luglio 2018, n. 19732, con nota di Carleo)
- Permessi *ex* art. 33, c. 3, l. n. 104/1992 Utilizzo per fini diversi dall'assistenza personale Utilizzo nell'interesse del congiunto Giusta causa Insussistenza (*Cass., 2 ottobre 2018, n. 23891, con nota di* Palla)

Lavoro (rapporto di) – Autonomia e subordinazione – Lavoro dei ciclo-fattorini – Subordinazione – Assenza di un vincolo di presenza al lavoro e di orario – Insussistenza – Collaborazione etero-organizzata – Mancata prova dell'assoggettamento della prestazione al potere di coordinamento spaziotemporale del creditore – Insussistenza (*Trib. Milano, 10 settembre 2018, n. 1853, con nota di* Forlivesi)

Unione Europea – Organizzazione di tendenza – Obbligo di lealtà e buonafede – Disparità di trattamento per motivi religiosi – Sussistenza (C. giust., 11 settembre 2018, C-68/17, con nota di Cassano)

Indice cronologico delle sentenze

Giorno	Autorità	Pagina
	2018	
	Luglio	
25	Cass., n. 19732	95
	Settembre	
10	Trib. Milano, n. 1853	107
11	C. giust., C-68/2017	71
	Ottobre	
2	Cass., n. 23891	83

Notizie sugli autori

Giorgio Bolego – professore ordinario nell'Università degli studi di Trento Lorena Carleo – avvocato nel foro di Roma Giulia Cassano – dottoranda di ricerca nell'Università degli Studi di Milano Luis M. Díaz Mirón – professore e rettore nella *Escuela Libre de Derecho* di Città del Messico Vincenzo Ferrante – professore ordinario nell'Università Cattolica del Sacro Cuore Michele Forlivesi – dottore di ricerca nell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Antonella Occhino – professore ordinario nell'Università Cattolica del Sacro Cuore Michele Palla – avvocato nel foro di Pisa

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2019

(sei fascicoli)

Abbonamento online € 80 + iva 4 %

Abbonamento Italia online + cartaceo € 140 Abbonamento Estero online + cartaceo € 190 Prezzo di un singolo numero su carta € 40

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacinieditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2018"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI) Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300 www.pacinieditore.it • abbonamenti_giuridica@pacinieditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI) Tel. 050 540152 redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016 Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca 56121 Ospedaletto (Pisa)